

# Noi Commercianti UMCE

## Informazioni & scadenze

www.ascombassano.it • info@ascom.bassano.vi.it

**NUMERO 05 - Settembre 2019**



**CONFCOMMERCIO**  
 IMPRESE PER L'ITALIA  
 PROVINCIA DI VICENZA  
 MANDAMENTO  
 DI BASSANO DEL GRAPPA

## RATING DI LEGALITA'

### UN REQUISITO SEMPRE PIU' RICHIESTO

Il Rating di legalità è un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese con sede nel territorio nazionale, rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato su richiesta diretta dell'azienda (utilizzando le previste procedure telematiche).

Possono chiedere l'attribuzione del Rating le ditte individuali e le società che:

- siano iscritte da almeno due anni al Registro Imprese;
- abbiano un fatturato minimo di 2 milioni di euro nell'esercizio chiuso nell'anno precedente a quello di inoltro della domanda;
- rispettano i requisiti definiti dall'art.2 del Regolamento attuativo (nessuna sentenza di condanna, rispetto delle norme sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, rispetto degli obblighi erariali, assicurativi e contributivi, ecc.).

Il Rating viene definito tramite l'attribuzione di un punteggio compreso da minimo di una ad un massimo di tre stelle ed avrà una durata di due anni dal rilascio.

L'ottenimento del Rating garantisce all'impresa numerosi vantaggi:

- È un riconoscimento pubblico che ha un valore "etico" e sicuramente accresce l'immagine dell'azienda nei mercati;
- Il punteggio è sempre più spesso oggetto di valore e punteggi aggiuntivi nelle valutazioni e nelle graduatorie per l'ottenimento di finanziamenti pubblici o per la partecipazione ai vari bandi FSE, FESR, Camerali, ecc.
- Anche gli Istituti di Credito tengono conto del rating attribuito alle aziende nelle procedure di rilascio di finanziamenti, riducendo i tempi di istruttoria e talvolta anche determinando condizioni economiche più di favore.



Periodico mensile d'informazione a cura della Confcommercio Imprese per l'Italia - Mandamento di Bassano del Grappa. Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NE/VI. In caso di mancato recapito restituire al mittente.

**Confcommercio Imprese per l'Italia - Mandamento di Bassano del Grappa, Largo Parolini, 52 - 36061 Bassano del Grappa**  
 Centralino Segreteria Tel.: 0424.523.108 - Fax Segreteria: 0424.522.213 - Fax Ufficio Paghe: 0424.521.946  
 Autorizzazione Tribunale di Bassano n.318/83 - Stampa: Grafiche Fantinato s.r.l. Romano d'Ezzelino (VI) Tel. 0424.514.491.  
 Dirett. Responsabile: Antonio Balestra - Redazione: Riccardo Colleghin, Claudio Bernardi, Mauro Gamba, Fiorenzo Fantinato.

## **VENDITA E/O SOMMINISTRAZIONE DI ALCOLICI** *REINTRODOTTO L'OBBLIGO DELLA LICENZA EX-UTIF*

Con il Decreto-Crescita, dallo scorso 30 giugno è stato reintrodotta l'obbligo per le aziende che vendono o somministrano bevande alcoliche (supermercati, negozi alimentari, bar, ristoranti e profumerie) di effettuare la denuncia fiscale e richiedere quindi la relativa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Dogane, un tempo noto a tutti come "Licenza UTIF". Per le ditte che inizieranno la propria attività, d'ora in avanti, la procedura da inviare al SUAP sarà pertanto integrata con la relativa denuncia all'Agenzia delle Dogane, mentre le aziende che avevano effettuato la denuncia prima della soppressione dell'obbligo (agosto 2017) non dovranno presentare alcuna istanza, salvo i casi in cui siano intervenute variazioni nei dati a suo tempo comunicati. Rimaniamo ancora in attesa di chiarimenti per capire come dovranno comportarsi le aziende che hanno iniziato l'attività di somministrazione o vendita di bevande o prodotti contenenti alcol nel periodo in cui ha operato l'esonero e cioè da agosto 2017 fino al 30.06.2019.

Ritourneremo sull'argomento non appena saranno fornite tutte le necessarie indicazioni.

## **ORGANI DI CONTROLLO NELLE S.R.L.** *NUOVI LIMITI DOPO IL DECRETO "SBLOCCA CANTIERI"*

Se ne sta parlando già da tempo ed è stato oggetto di più interventi normativi per adeguarne limiti e decorrenze, ma con il c.d. "Decreto sblocca cantieri" sono stati definiti i nuovi limiti introdotti con il Codice delle Crisi d'Impresa, per la nomina dell'organo di controllo (collegio sindacale, anche monocratico, società di revisione o revisore legale) nelle Srl.

Tale obbligo, che di fatto decorre dal prossimo mese di dicembre, riguarda le società che:

1. sono tenute a redigere il bilancio consolidato;
2. controllano un'altra società obbligata alla revisione legale dei conti;
3. hanno superato per due esercizi consecutivi (in fase di prima applicazione si prenderanno a riferimento gli anni 2017 e 2018), almeno uno dei seguenti limiti:
  - € 4.000.000 di ricavi;
  - € 4.000.000 di totale attivo dello Stato Patrimoniale;
  - Nr. 20 dipendenti occupati in media.

L'obbligo di mantenere l'organo di controllo cesserà se per tre esercizi consecutivi non si supererà alcuno dei predetti limiti.

## **INDENNIZZO PER LA CHIUSURA DELL'ATTIVITA'** *RIPRISTINATO DAL 2019*

Con la Legge di Bilancio 2019 è stato ripristinato il noto "indennizzo per le aziende commerciali in crisi" che cessano a titolo definitivo la propria attività e che hanno quindi diritto ad ottenere una sorta di pre-pensionamento INPS pari al valore del trattamento minimo (attualmente € 513,01 per 13 mensilità), fino al momento in cui il beneficiario stesso compirà l'età per accedere alla pensione di vecchiaia ordinaria della Gestione Commercianti.

La cosa più importante da rilevare è che questo tipo di sostegno è stato "stabilizzato" e conseguentemente dallo scorso 1° gennaio è stato resa obbligatoria, per gli iscritti alle Gestione Commercianti dell'INPS, la contribuzione aggiuntiva dello 0,09%.

### **A CHI SPETTA L'INDENNIZZO**

- Titolari di attività commerciali al minuto (e loro coadiutori)
- Titolari di attività di commercio su aree pubbliche (e loro coadiutori)
- Titolari di attività di somministrazione di alimenti e bevande (e loro coadiutori)
- Agenti di commercio (ma NON i loro coadiutori)

Resta ben inteso che i coadiutori potranno beneficiare dell'indennizzo solo se cessano l'attività in concomitanza e per effetto della cessazione definitiva dell'attività esercitata dal titolare.

## REQUISITI DI ACCESSO

Per poter presentare richiesta, gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Almeno 62 anni di età, se uomini, ovvero almeno 57 anni, se donne;
- Almeno 5 anni di versamenti (anche non continuativi) alla gestione INPS Commercianti;
- Cessazione definitiva dell'attività commerciale (non è ammessa la cessione a terzi a qualsiasi titolo);
- Riconsegna in Comune della Licenza ovvero avvenuta comunicazione a mezzo SUAP di cessazione dell'attività;
- Cancellazione dal Registro delle Imprese dell'azienda.

Ricordiamo che la concessione dell'indennizzo è sempre incompatibile con lo svolgimento di qualsiasi tipo di attività di lavoro autonomo, di impresa, subordinato o anche occasionale; il richiedente non potrà svolgere alcuna attività né al momento di presentazione della domanda d'indennizzo né successivamente alla sua liquidazione.

## STRUTTURE RICETTIVE E LOCAZIONI TURISTICHE NOTIFICA PERSONE ALLOGGiate

Con la conversione in Legge del c.d. "decreto sicurezza bis" sono state modificate le tempistiche per l'invio alla Questura competente (tramite il portale web dedicato), della notifica delle persone alloggiate.

I titolari di strutture ricettive, compresi coloro che affittano immobili per brevi periodi (locazioni turistiche), in caso di soggiorni non superiori alle 24 ore (un solo pernottamento), dovranno inviare la notifica entro 6 ore dal loro arrivo.

Vale la pena sottolineare che la versione originaria del decreto prevedeva che la comunicazione fosse effettuata "con immediatezza" e solo grazie al tempestivo intervento di Federalberghi si è riusciti ad ottenere un termine più ragionevole.

## SALE GIOCHI, VLT E NEWSLOT LEGGE REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELLE LUDOPATIE

È stata pubblicata sul BUR n.103 del 13 settembre 2019 la Legge Regionale n.38 che dispone nuove "Norme sulla prevenzione e cura del disturbo da gioco d'azzardo patologico". La Legge contiene numerosi dettati che intervengono sia sulle attività già in esercizio sia sulle nuove aperture di sale gioco e/o "Punti Gioco", intendendosi per tali tutti i locali aperti al pubblico (Bar, negozi, tabaccherie, circoli privati, ecc.) nei quali siano installati apparecchi di cui all'art.110, comma 6 del TULPS (VLT e Newslot). Oltre a richiamare generalmente la necessità di promuovere e diffondere una cultura di utilizzo responsabile del denaro attraverso una continua informazione e sensibilizzazione sui rischi connessi alle varie tipologie di gioco, mettendo quindi al bando ogni forma di pubblicità o di invito al gioco stesso, la norma interviene, prevedendo peraltro sanzioni molto pesanti, in vari ambiti di seguito sintetizzati schematicamente:

### FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

La Giunta Regionale dovrà definire a breve, un programma di corsi di formazione obbligatori ai fini dell'apertura e della prosecuzione dell'attività, sia per i gestori che per il personale che lavora all'interno delle sale gioco, delle sale scommesse o di qualsiasi altro Punto Gioco.

### VETRINE NON PIU' OSCURATE

Anche nelle attività già esistenti, le vetrine dei locali ove sono installati apparecchi per il gioco non potranno più essere oscurate con pellicole, tende, manifesti, adesivi o altri oggetti che ne limitino la visibilità verso l'interno.

### DISTANZE DAI LUOGHI SENSIBILI

D'ora in avanti non sarà più possibile installare alcun tipo di apparecchio per il gioco in locali che si trovino ad una distanza inferiore a 400 metri (calcolati in base al percorso pedonale più breve, da scuole, luoghi di culto, impianti sportivi, ospedali, case di cura e residenze per anziani, banche e/o sportelli bancomat, Compro-Oro e stazioni ferroviarie o autocorriere.

### PIANIFICAZIONE URBANISTICA

I Comuni, nell'ambito delle proprie competenze di pianificazione urbanistica dovranno definire gli ambiti architettonici, strutturali e dimensionali dei locali dove potranno ubicarsi nuovo Sale da Gioco.

## ORARIO

Sarà emanata entro 60 giorni, un'apposita Delibera di Giunta per disciplinare e rendere omogenee su tutto il territorio Regionale, le fasce orarie di interruzione quotidiana del gioco e dei congegni da gioco.

## IRAP

A partire dal prossimo anno, le sale gioco o gli esercizi nei quali sono installati apparecchi da gioco di cui all'art.110, comma 6 del TULPS, si vedranno applicata una maggiorazione dello 0,92% all'aliquota IRAP dovuta in sede di dichiarazione, indipendentemente dalla durata dell'installazione nel periodo d'imposta preso a riferimento.

## TERMINALI MULTIFUNZIONE

Entro 30 giorni dovranno essere rimossi da qualsiasi Sala da Gioco o Punto Gioco i terminali multifunzione che consentono l'accesso al gioco mediante il prelievo di denaro contante ovvero il pagamento con modalità diversa per l'utilizzo del gioco stesso.

Come già evidenziato in premessa, la norma ha introdotto pesanti sanzioni che, nei casi più gravi, possono portare anche alla chiusura definitiva degli apparecchi. Vi terremo come sempre aggiornati sulla pubblicazione delle varie Delibere attuative e come sempre potrete rivolgervi in ogni momento ai nostri uffici per richiedere qualsiasi ulteriore informazione.

## AGENTI DI COMMERCIO

### ACQUISTO DI TESTI SCOLASTICI

La Fondazione Enasarco - nel limite massimo di spesa annua di € 100.000,00 - eroga un contributo di un importo pari ad € 300,00 per ogni figlio dell'iscritto, per l'acquisto di testi scolastici per l'anno di frequenza 2019/2020 per le scuole secondarie di primo e secondo grado. Il contributo è esteso a partire da quest'anno anche per i testi universitari. Va presentata una domanda per ciascun figlio entro e non oltre il 31/01/2020. Se entrambi i genitori sono iscritti alla Fondazione verrà erogato un solo contributo. Per ricevere assistenza nella compilazione della domanda oppure per effettuare la richiesta la nostra associazione rimane a disposizione.

## FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E GAS

### PASSAGGIO AL MERCATO LIBERO

Sono sempre più numerose le telefonate, anche preoccupate, di associati che, contattati di persona o telefonicamente da aziende fornitrici di energia elettrica o gas, ci chiedono come procedere in vista della prossima "scomparsa" del servizio di maggior tutela. Il processo di liberalizzazione del mercato, cominciato in Italia in ritardo rispetto agli altri Paesi europei, è iniziato nel 1999 con il noto decreto Bersani; con la Legge n.124/2017 viene poi stabilito il superamento del "servizio di maggior tutela" sul mercato elettrico e del gas, prima con decorrenza luglio 2019, poi prorogando il termine al 1 luglio 2020.

Al momento in Italia coesistono due tipi di mercati dell'energia: il mercato libero ed il mercato tutelato.

E' proprio il servizio di maggior tutela, garantito da apposite società di vendita (Servizio Elettrico Nazionale) nato per supportare le famiglie e le piccole imprese non ancora in grado di scegliere un fornitore nel mercato libero, che è destinato a scomparire.

La domanda sorge ora spontanea: Rischio di ritrovarmi senza energie elettrica e/o gas al 01 Luglio 2020 se non avrò scelto un fornitore nel mercato libero?

#### La risposta è NO.

Chi non avrà scelto un nuovo fornitore, passerà in automatico al mercato di "Salvaguardia" probabilmente assicurato da una società garante della fornitura di energia elettrica per piccoli consumatori, appositamente individuata tramite una gara o un bando, che garantirà la fornitura a chi non avrà ancora sottoscritto alcun contratto con uno degli altri players del mercato libero.

In proposito vogliamo ricordare ai nostri associati che da tempo CONFCOMMERCIO-Bassano mette loro a disposizione un consulente per valutare ogni offerta o semplicemente per capire a fondo come funzionano i complicati meccanismi tariffari e contrattuali legati alle forniture di energia elettrica e gas. Quanti interessati potranno in ogni momento contattarci per fissare un appuntamento direttamente nelle Vostre aziende.

